

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1761 del 25/08/2016

Ritrovo alle ore 9 in via Mattioli a Trento davanti alla Ciclofficina

Biciclette contro il razzismo, sabato la seconda tappa

Nuova tappa del dialogo “su due ruote” con i profughi accolti in Trentino. Sabato 27 agosto, alle ore 9, è infatti in programma la seconda tappa di BAR - Bicycles Against Racism, percorso di escursioni in bicicletta per favorire l’incontro fra trentini e richiedenti protezione internazionale. Il ritrovo è presso la Ciclofficina Gira la Ruota, in via Mattioli 8 a Trento; tutti i cittadini interessati possono presentarsi “bicimuniti”. Sabato è prevista la partecipazione di due agenti del Corpo di Polizia Locale di Trento, che saranno a disposizione per promuovere il rispetto delle norme di circolazione e la conoscenza del codice della strada.

Il progetto, lanciato dal Comitato del Trentino dell’UISP (Unione italiana sport per tutti), è realizzato e promosso da Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale della Provincia autonoma di Trento, Cinformi, Atas onlus e Cooperativa sociale Kaleidoscopio.

Il gruppo di ciclisti raggiungerà Nomi per poi tornare a Trento lungo la pista ciclabile (sia all'andata che al ritorno). Si tratta quindi di un percorso pianeggiante, di pochi chilometri e senza particolari difficoltà. Le escursioni in bicicletta intendono creare momenti di partecipazione che facilitino l’incontro fra persone, l’avvicinamento allo sport e a mezzi di spostamento alternativi all’automobile. Dopo la tappa di sabato 27 agosto, l'ultima escursione si terrà il 24 settembre 2016. Al termine del “percorso a tappe”, cinque persone parteciperanno alla prestigiosa manifestazione cicloturistica “L’Eroica” (www.eroica.it) sulle strade bianche di Gaiole in Chianti, uno dei più importanti eventi internazionali di ciclismo vintage, con cinquemila partecipanti da ogni angolo del mondo. Tre posti saranno destinati a profughi accolti in provincia di Trento.